



## AI via gli hub vaccinali per la campagna massiva

Approntata la campagna vaccinale massiva anti Covid gestita da ASST Brianza . A Vimercate, in Ospedale, è partita il 12 aprile, con 6 linee vaccinali , mentre a Carate, presso **Polaris** sono previste al via 12 linee. Gli altri due hub vaccinali saranno allestiti presso i palazzetti dello sport a Limbiate e a Besana con, rispettivamente , 4 e 3 linee. A pieno regime le linee vaccinali previste saranno 56.

**AI POLARIS** saranno attive, immediatamente, 12 linee : per 5 c'è la collaborazione di ASST Monza (vale la pena ricordare che ASST Brianza sta partecipando alle somministrazioni prenotate all'Autodromo di Monza); le altre 7 - di cui 2 destinate ai richiami - sono gestite direttamente da ASST Brianza con 10 infermieri, 4 medici e 3 amministrativi

Sono somministrati i vaccini Pfizer e Astra Zeneca. Previste circa 1450 somministrazioni, comprese nella campagna massiva.

Da segnalare la collaborazione della Protezione Civile per contribuire a "governare" il flusso degli utenti. Dall'avvio dell'hub è stato dismesso il punto vaccinale ospedaliero di Carate (eventuali richiami sono gestiti sempre presso il nuovo hub).



## Giuseppe Vighi in pensione

Giuseppe Danilo Vighi, dal 2015 Direttore della Struttura di Medicina Interna dell'Ospedale di Vimercate e, successivamente capo del Dipartimento Internistico Specialistico (la più corposa organizzazione dipartimentale dell'ASST), è andato in pensione.

Il Direttore Generale Marco Trivelli, nel salutare Vighi a nome di tutta la comunità ospedaliera, ha ringraziato molto lo specialista per tutta l'attività medica e direzionale svolta per l'Ospedale di Vimercate e per l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale, oggi della Brianza.



## Solidarietà e amicizia fra centri per disabili

E' nato tutto dal "gemellaggio" con l'Associazione di Promozione Sociale Jonas 5 di Lanusei, in Sardegna: una "fratellanza" che si è tradotta in un bellissimo gesto di amicizia e solidarietà con il **Centro Diurno di Usmate Terra di Mezzo**, struttura **affidente al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze dell'ASST della Brianza**.

Sia a Lanusei che ad Usmate gli operatori si occupano di riabilitazione di ragazzi con disabilità psichica, più o meno gravi o complesse. Ad Usmate, attualmente, ci sono 12 ospiti: fra essi, alcuni giovani con anomalie comportamentali dello spettro autistico.

Sono compresi fra i 18 e i 26 anni e provengono tutti dalla Brianza. Sono pazienti semiresidenziali: arrivano la mattina e ritornano al proprio domicilio intorno alle 16.00.

Terra di Mezzo ha una pagina facebook su cui viene promossa l'attività riabilitativa del Centro, i suoi laboratori, il lavoro che si fa con gli ospiti. Attraverso le pagine del social, l'associazione sarda e il Centro Diurno si sono conosciuti e ap-

profondito successivamente l'amicizia.

A Lanusei c'è un laboratorio di grafica e stampa: di qui l'idea di disegnare e produrre t-shirt con riprodotte icone che richiamano le regole principali anti contagio covid, a cui siamo abituati da oltre un anno: l'uso delle mascherine, il rispetto del distanziamento, il lavaggio costante delle mani.

Ebbene l'intero ricavato della vendita on line della maglietta sarà destinato a Terra di Mezzo di Usmate per l'acquisto di arredo e materiale da giardino.

Vale la pena ricordare, a questo proposito, che circa due anni fa è stata riqualificata una serra dismessa da tempo.

Con la collaborazione di operatori e ospiti del Centro, e con l'aiuto di un gruppo di volontari che si sono prodigati nel ripristino e nella manutenzione della struttura, la serra è stata riportata alla sua antica funzione, a beneficio dei fiori, degli ortaggi e delle verdure coltivate dai ragazzi del Centro.



## Desio: più ricca l'offerta diagnostica ecografica in Pediatria

Con l'arrivo di un nuovo medico nell'organico della struttura di Pediatria, si completa l'offerta diagnostica, in ambito ecografico, presso l'Ospedale di Desio.

Già da tempo attività autonoma di diagnostica ecografica in regime di degenza e presso gli ambulatori divisionali per ecografie cerebrali, addominali, renali e parti molli per neonati e pazienti pediatrici sino ai 14 anni, da alcune settimane è stato finalmente riaperto, dopo oltre 10 anni, un ambulatorio dedicato all'esecuzione dell'ecografia del bacino in grado di garantire lo screening per la Displasia Congenita dell'Anca (DCA) a tutti i neonati del punto nascita.

Vale la pena ricordare che i nati del 2020, presso il punto nascita di Desio, sono stati 1.142: 585 maschi e 557 femmine.

Per ora lo screening interesserà esclusivamente i neonati con fattori di rischio. Ma quali sono i criteri di accesso al nuovo ambulatorio? Li indica Tiziana Varisco, primario della Pediatria: "la familiarità positiva per DCA, la presentazione podalica, la gemellarità, le anomalie scheletriche (il piede torto congenito, ad esempio, e tutte le

sue varianti)".

Interessati al nuovo servizio ecografico selettivo anche i neonati degli altri due punti nascita aziendali: quello di Vimercate e di Carate.

"La displasia congenita dell'anca - specifica la specialista - è la più frequente patologia congenita dell'apparato muscolo-scheletrico del neonato e l'esame clinico e l'ecografia del bacino sono fondamentali per la diagnosi precoce e l'avvio tempestivo dell'adeguato trattamento e cura".

Gli accertamenti potrebbero poi evidenziare la necessità di un approfondimento, di una indagine di secondo livello - come spiegano i clinici - presso l'Ortopedia pediatrica dell'ASST Brianza, di cui è parte integrante l'Ospedale di Desio.

Impegnate nel dare corpo all'offerta ecografica tre pediatre: Marta Farina, Cristiana Malorgio e Chiara Zorloni (sotto nella foto a sinistra).



## A un anno dalla scomparsa di Oscar Ros

Martedì 20 aprile 2021 sarà passato esattamente un anno dalla scomparsa di Oscar Ros, portato via dal Covid. Aveva appena 61 anni.

Più di trent'anni all'Ospedale di Vimercate, in forza alla Direzione Medica, avevano fatto di lui una figura conosciuta e amata, principalmente per la sua grande umanità e per la sua capacità di ascoltare tutti.

Ros aveva maturato, nel corso della sua attività, specifiche competenze nell'ambito dell'igiene e dell'organizzazione e collaborando; aveva partecipato attivamente e tenacemente, alla realizzazione di alcuni importanti progetti aziendali, quali l'accreditamento dei presidi ospedalieri prima e territoriali poi. Per il suo ruolo, si era occupato poi di rilevazione dei dati aziendali gestionali ed economici, dei carichi di lavoro del personale sanitario e dei dati epidemiologici e statistici di interesse aziendale.

"Il 20 aprile 2020 – scrive la Direzione Medica, nel ricordarlo - è stato un momento di grande dolore, commozione e attonimento per tutta la co-

munità ospedaliera: la memoria di quel terribile giorno è vivo e bruciante in moltissimi di noi. In quell'occasione sono state raccolte decine e decine di testimonianze di affetto: tutte molto toccanti e comprese in un libro esposto fuori dalla nostra Chiesa, in Ospedale, consegnato alla famiglia".

Il Direttore Generale, con tutta la Direzione Strategica di ASST Brianza, si unisce a questo ricordo, a testimonianza del fatto che Oscar Ros difficilmente sarà dimenticato.

